

5.5.2 Linea strategica di intervento n. 2: Azioni per la tutela, la messa a sistema, la valorizzazione e la fruizione del patrimonio naturale e culturale e la creazione di servizi essenziali

QUADRO	5.5.2.1 <i>Modalità e criteri di attuazione</i>	
Tema centrale	2	Qualità della vita
Linea strategica	2	Azioni per la tutela, la messa a sistema, la valorizzazione e la fruizione del patrimonio naturale e culturale e la creazione di servizi essenziali
MISURA	323/a	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale
AZIONE	1	Realizzazione di studi e censimenti

A. DESCRIZIONE E MOTIVAZIONI

Il patrimonio storico-culturale diffuso sul territorio dell'Alto Bellunese rappresenta senz'altro, assieme all'ambiente naturale, un'importante "risorsa immobile" dell'area e, quindi, un fattore di potenziale vantaggio competitivo in grado di innescare e alimentare processi di sviluppo basati sulla piena valorizzazione delle ricchezze del territorio e, soprattutto, sul miglioramento della qualità della vita delle popolazioni che vi risiedono, anche attraverso lo sviluppo di un'offerta di servizi e di attività culturali, nell'ambito di filiere legate al turismo culturale e alle relative attività. Come evidenziato nella diagnosi territoriale, lo sviluppo di tali potenzialità può costituire uno degli elementi di rottura ai fini della diversificazione e della specializzazione dell'area, anche in un'ottica di "distretto culturale evoluto". Tuttavia, molte risorse del patrimonio storico-architettonico, storico-artistico e paesaggistico locale restano ancora non adeguatamente conosciute e, quindi, non valorizzate e molte risultano sottoutilizzate o inutilizzate, in assenza di un'adeguata attività di tutela, conservazione e valorizzazione.

La prima azione della seconda linea strategica di intervento del PSL è, dunque, volta a incentivare la realizzazione di studi e censimenti, finalizzati a monitorare e a documentare i caratteri storici, architettonici e culturali degli elementi che caratterizzano il paesaggio e l'architettura rurale, a scopo di analisi propedeutica agli interventi di recupero e riqualificazione previsti dalle successive azioni attivate dal PSL nell'ambito della Misura 323/a del PSR per il Veneto 2007-2013.

B. OBIETTIVI SPECIFICI E OPERATIVI

In relazione all'obiettivo specifico del PSR per il Veneto 2007-2013 "3.7. Migliorare, conservare e valorizzare il patrimonio rurale" l'azione persegue l'obiettivo di valorizzare le risorse storiche, culturali e paesaggistiche locali, per migliorare la qualità della vita dei residenti, ma anche, in connessione con le altre due linee strategiche di intervento del PSL, per trasformarle in vantaggio competitivo e aumentare l'attrattività, anche turistica, del territorio e per promuovere nuove forme di sviluppo economico sostenibile.

A tal fine, l'obiettivo operativo, espresso in termini di realizzazioni attese, è l'attuazione di studi propedeutici sul patrimonio storico-architettonico dell'area.

C. FORMULA ATTUATIVA

La selezione delle domande di aiuto avverrà sulla base di specifici bandi di accesso e delle relative graduatorie di merito.

Il GAL si riserva di attuare, in tutto o in parte, l'azione, mediante procedura a gestione diretta, secondo le modalità definite dagli "Indirizzi procedurali" di cui all'allegato A della DGR Veneto n. 199 del 12.02.2008 e s.m.i.

D. SOGGETTI BENEFICIARI

- a. enti locali
- b. gruppo di azione locale Alto Bellunese
- c. enti parco
- d. fondazioni
- e. onlus

E. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Ambito territoriale designato.

F. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

L'azione di studio, censimento e ricerca è correlata con gli interventi e gli investimenti previsti dalle altre azioni attivate dal PSL nell'ambito della presente linea strategica di intervento e rientrante nella medesima Misura 323/a del PSR per il Veneto 2007-2013.

Essa deve risultare, comunque, rispondente e funzionale rispetto agli specifici obiettivi e alla strategia del PSL, anche per quanto riguarda la coesione sociale e le identità culturali locali, la potenziale sostenibilità degli investimenti eseguiti e la ricaduta effettiva e mirata sul territorio.

I singoli progetti devono prevedere, tra l'altro:

- una specifica valutazione della fattibilità degli interventi di conservazione dei beni oggetto di studio e alle possibilità di una conseguente effettiva gestione e/o fruizione di essi;
- una specifica valutazione dell'effettiva rispondenza con le politiche regionali direttamente interessate (ambiente, territorio, beni culturali, ecc.).

Lo studio/censimento/ricerca proposto deve presentare i seguenti requisiti:

- unitarietà del documento attinente a beni appartenenti al patrimonio territoriale, che esprime l'identità culturale del soggetto proponente;
- monografia: riferimento ad uno specifico elemento, evento storico, tema storico;
- elemento di innovatività.

In ogni caso, gli interventi non devono riguardare gli aspetti funzionali alla produzione e trasformazione dei prodotti agricoli e forestali.

G. CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini della selezione dei beneficiari, vengono riconosciuti i seguenti elementi di priorità:

- interventi relativi a situazioni e siti di grande pregio in termini di valenza e caratteristiche ambientali, culturali e paesaggistiche, in particolare nelle aree dei parchi riconosciuti ai sensi della normativa regionale e nazionale e nell'ambito dei siti Natura 2000;
- elementi di una fase storica caratterizzante il territorio/paesaggio moderno, conservato nel tempo;
- elementi di un evento storico;
- elemento che caratterizza o caratterizzava l'architettura rurale;
- relazione tra i materiali costruttivi e la disponibilità dei medesimi nel luogo;
- legame tra le produzioni agricole storicamente caratterizzanti il territorio/paesaggio e gli elementi del paesaggio o i fabbricati rurali;
- legame tra le produzioni o lavorazioni artigianali-industriali storicamente caratterizzanti il territorio/paesaggio e gli elementi del paesaggio o i fabbricati rurali;

- relazione con l'organizzazione agricola del territorio (tipologia e dimensione dei fondi, fabbricati);
- testimonianza di relazione/separazione tra le popolazioni attraverso manufatti o fabbricati (osterie, ponti, ecc.).

H. INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

E' ammissibile la realizzazione di studi, censimenti e ricerche storiche sugli aspetti storico-architettonici e paesaggistici, sulle tipologie costruttive e sui materiali, sulle caratteristiche storico-culturali dell'area.

I. LIVELLO ED ENTITÀ DI AIUTO

L'intensità di aiuto prevista è fino al 70% della spesa ammissibile, entro un importo massimo di contributo di euro 20.000,00.

Per gli interventi realizzati da soggetti privati, gli aiuti previsti dall'azione sono ammessi alle condizioni ed entro i limiti stabiliti dal Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore ("de minimis").

L. PRESCRIZIONI ESECUTIVE

Al fine di accedere ai benefici previsti dalla presente azione, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto entro i termini stabiliti dal bando indetto dal GAL e secondo le modalità previste dagli "Indirizzi procedurali" generali approvati dalla Giunta regionale, con allegata la documentazione richiesta.

M. INDICATORI DI OUTPUT/REALIZZAZIONE

Descrizione indicatore	Unità di misura	Valore target
Interventi sovvenzionati	Numero	2
Volume totale degli investimenti	Euro	60.000,00

N. INDICATORI DI RISULTATO

Descrizione indicatore	Unità di misura	Valore target
Popolazione rurale utente dei servizi migliorati	Numero	N.P.